



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
C.F. 01386030488

Dipartimento delle Politiche Territoriali e Ambientali
-Area Porti, Aeroporti e Centri Intermodali-

Ai sensi della Convenzione Rep. 4/1997 stipulata in data 07/07/97 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione -Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti e la Regione Toscana per l'espletamento delle funzioni relative alla gestione del demanio marittimo a fini turistico-ricreativi

N° 038 del registro concessioni - Anno 1999

N° 002/99 del repertorio

Il Capo del Compartimento Marittimo di MARINA DI CARRARA,

Vista l'istanza presentata dal Sig. BONFA Ugo in qualità di L'Orsa Maggiore S.r.l. in data 02 Ottobre 1998;

Accertato che la concessione per la quale è stata avanzata domanda di rinnovo con l'istanza anzitutto è operante delega di funzioni amministrative della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 616/77;

Visto il Decreto Dirigenziale del Responsabile dell'Area "Porti, Aeroporti e Centri Intermodali" della Regione Toscana n° 2222 datato 24.04.1999 con il quale è stato consentito, per la durata di anni 4 (quattro), il rinnovo dei titoli concessori previgenti scaduti il 31/12/98, senza l'espletamento di formalità istruttorie e senza l'ulteriore formalità dell'atto di approvazione regionale.

Vista la precedente licenza n. 097/98 - Rep. 097/98 in data 14.07.98;

Visto il certificato rilasciato dal Comune di Carrara, giusta nota Prot. n° 22942/3290 in data 24/06/98, attestante la visitabilità dell'impianto di balneazione ai portatori di handicap e la loro effettiva possibilità di accesso al mare (L. 13/89 e L. 104/92);

Visto l'art. 36 del Codice della Navigazione;

CONCEDE

al ORSA MAGGIORE S.r.l. codice fiscale P.I.00186370458 di occupare una porzione di arenile della superficie di metri quadrati 5649 (cinquemilaseicentoquarantanove) fronte mare ml 24,00, situata nel Comune di Carrara e precisamente tra gli stabilimenti balneari Mexico e Venezia, allo scopo di mantenere uno stabilimento balneare denominato "ORSA MAGGIORE" [(*) vedi nota interna] e con l'obbligo di corrispondere all'Esercizio, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione quadriennale il canone provvisorio di £ 33628000 (Trentatremilioneicentoventottomila).

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio ed in attesa della definizione del Piano di utilizzazione degli arenili di cui all'art. 6 della Legge 494/93, avrà durata di mesi 48, dal 01/01/1999 al 31/12/2002.

Avendo il concessionario già versato il *canone annuo provvisorio* impostogli pari a £ 8407000 (Ottomilioni quattrocentosettemila) attraverso ricevuta di pagamento effettuata in data 31 Maggio 1999 presso la Banca Toscana - filiale di Marina di Carrara, come da Ordine di Introito n° 035/99, si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono:

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato, salvo che la Regione Toscana non consenta di rinnovare la presente licenza su nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

La Regione Toscana avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti la Regione Toscana avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato, sulla semplice intimazione scritta della Regione Toscana, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di Agente dipendente dalla locale Autorità Marittima. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di Porto e del Comune entro il cui territorio trovatisi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa la Regione Toscana avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Marittima avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta; restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso la Regione Toscana dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale della Capitaneria di Porto, dell'Ufficio del Genio Civile OO.M.M., dell'Amministrazione finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Ai sensi della Legge Regionale 11/08/95, n. 85 è istituita una imposta regionale sulle concessioni di demanio marittimo commisurata al canone dovuto.

La presente licenza viene firmata avanti ai sottoscritti testimoni, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in M/CARRARA Via TIRRO A JOLO n° 32

Marina di Carrara, addì **03 SET. 1999**

I TESTIMONI

[Signature]
[Signature]



IL CONCESSIONARIO

[Signature]

IL CAPODEL COMPARTIMENTO

CF (CP) Roberto CASASSA

[Signature]

UFFICIO REGISTRO DI CARRARA
2° ORIGINALE DELL'ATTO QUI REGISTRATO
IL **10 SET. 1999** AL N° 2556
MOD. 3 SUL QUALE SONO STATE
ESATTE LIRE _____



IL DIRETTORE
- M. Santoro -